

COMUNE DI LAVIS

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022*

L'organo di revisione

dott.ssa Cristina Odorizzi

Indirizzo: Piazza Navarrino n. 13 – Cles (TN)

Telefono: 0463424490

Posta elettronica: info@stodorizzi.it

Sommario

Introduzione

- *Conto del bilancio*
- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Congruità dei fondi*
- *Verifica obiettivi di finanza pubblica*
- *Verifica rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa*
- *Analisi dell'indebitamento e della gestione del debito*
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Gli organismi partecipati*
- *Tempestività dei pagamenti*
- *Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale*
- *Resa del conto da parte degli agenti contabili*
- *Controlli interni e di gestione*
- *Relazione della giunta comunale*
- *Conto economico e stato patrimoniale*
- *Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte*
- *Conclusioni*

La sottoscritta dott.ssa Cristina Odorizzi, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 39 di data 05.11.2020;

- ♦ ricevuto in data 05.05.2023 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvato con deliberazione della giunta comunale n. 151 di data 04.05.2023 completo di:

a) conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- deliberazione dell'organo consiliare n. 26 di data 27.07.2022 riguardante il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del DLgs 267/2000;
- deliberazione della giunta comunale n. 75 di data 16.03.2023 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili di settore in relazione all'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2022;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE per l'esercizio 2022 (dal 16.06.2014 tali dati sono liberamente disponibili sul sito <https://www.siope.it>);
- allegati al rendiconto 2022 disposti dalla legge.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 32 di data 25.10.2018.

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.mm..

Visto il D.lgs. 118/2011 e ss.mm..

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le proprie funzioni sono state svolte, in ottemperanza alle competenze contenute negli articoli da 206 a 213 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige di cui alla legge regionale 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., e art. 239 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.10.
- ♦ L'organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni approvate dal consiglio comunale in numero di 4 dalla giunta comunale in numero di 1 (riaccertamento ordinario);
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. con deliberazione dell'organo consiliare n. 26 di data 27.07.2022 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato particolari misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2022 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.;

- che l'ente non partecipa ad un'Unione;
- che l'ente partecipa a Consorzi o ad altra forma associativa:
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Azienda Speciale di Igiene Ambientale;
 - Corpo di polizia municipale Avisio (dal 01.01.2022);
- che l'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali con riferimento alla causa che lo vede opposto ad Autostrade S.p.A. in merito al pagamento COSAP, accantonando inoltre le somme necessarie al pagamento del TFR al personale dipendente e dell'indennità di fine mandato del sindaco ed all'eventuale richiesta di riversamento di proventi per il rilascio di permessi di costruzione;
- che l'ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 44 di data 29.11.2022 il bilancio consolidato 2022;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.363 reversali e n. 5.082 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni coincidono con i conti dei tesorieri dell'ente, Intesa San Paolo S.p.A., come da indicazioni di cui alla determinazione di parificazione n. 63 di data 17.04.2023 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2022 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2022			4.666.213,44
Riscossioni	5.160.771,27	11.217.723,19	16.378.494,46
Pagamenti	3.585.948,55	11.805.126,79	15.391.075,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			5.653.632,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.653.632,56

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

Depositi e fidejussioni nominali a garanzia euro 2.674.917,75.

Gestione carta di credito € 80,93.

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad euro 0,00.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 0,00.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad euro 2.000.000,00 (pari allo stanziamento di bilancio).

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad euro 0,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2020	4.621.783,83	6,43		
Anno 2021	4.666.213,44	0,00		
Anno 2022	5.653.632,56	5.611,35		

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente e del fondo pluriennale vincolato applicati al bilancio presenta un avanzo di euro 1.564.693,66 (€ 1.128.425,17 al netto di vincoli ed accantonamenti).

La suddivisione dello stesso tra gestione corrente ed in c/capitale è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2022		
Entrate Titolo I	+	3.501.869,72
Entrate Titolo II	+	4.006.673,61
Entrate Titolo III	+	2.346.543,88
Totale Titoli I, II, III (A)	=	9.855.087,21
Spese Titolo I (B)	-	8.552.754,95
FPV di parte corrente (di spesa) (C)	-	247.410,67
Rimborso prestiti (D) parte del Titolo III*	-	238.670,97
Differenza di parte corrente (E=A-B-C-D)	=	816.250,62
FPV applicato alla spesa corrente (+) (F)	+	224.998,99
Avanzo di amministrazione	+	158.636,53
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui	-	-
		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (E+F-H+I)	=	1.199.886,14

Equilibrio di parte capitale esercizio 2021		
Entrate Titolo IV	+	2.856.728,57
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	2.856.728,57
Spese Titolo II (N)	-	4.487.639,82
FPV in c/capitale (di spesa) (O)	-	2.428.698,80
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	+	-
FPV applicato alla spesa in conto capitale (P)	+	3.085.917,57
Utilizzo avanzo di amministrazione (Q)		1.338.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N-O+H-P-Q)	=	364.807,52

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti non ricorrenti:

	Entrate non ricorrenti	Spese non ricorrenti
- arretrati IMIS/IMU/ICI/TASI	222.481,79	
- tasse concorso	1.325,00	
- trasferimenti PAT arretrati contattuali	149.283,60	
- arretrati COSAP	1.703,75	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		3.579,41
- spese concorso		3.786,44
- trattamento fine rapporto a personale		74.075,04
- arretrati al personale e oneri relativi		8.758,36
- incarichi tecnici		31.958,93
- incarico riordino archivi		48.000,00
- eventi Giardino Ciucioi e realizzazione libro		27.504,39
- sostituzioni tariffarie Covid		80.217,50
- contributo straordinario Consorzio Turistico		19.000,00
- contributo straordinario per viaggio a Santiago		2.000,00
- rimborso entrate non di competenza o non dovute		755,27
- interventi disinquinamento e bonifica		3.013,40
- rimborsi tributari		18.200,10
Totale	374.794,14	320.848,84
Differenza (A-B)		53.945,30

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate	FPV di spesa
Per funzioni delegate dalla Provincia			
Per fondi Comunitari ed Internazionali			
Per oneri di urbanizzazione	423.816,54	170.348,76	167.669,59
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per mutui			
Altri fondi vincolati - specificare -			

La differenza pari ad € 85.798,19 è stata vincolata in avanzo di amministrazione per i rimborsi previsti dalla normativa urbanistica.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2020	2021	2022
Accertamento	279.699,99	323.068,24	423.816,54
Riscossione (competenza)	279.699,99	323.068,24	423.816,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2020** 0,00%

anno **2021** 0,00%

anno **2022** 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2020	2021	2022
Accertamento	39.453,40	54.031,31	78.243,57
Riscossione (competenza)	26.110,62	44.188,65	55.141,65

La parte dell'entrata riscossa nel corso del 2022 sia in competenza che in c/residui, (50% al netto del compenso al concessionario e della quota di competenza provinciale) vincolata alle finalità individuate con provvedimento della giunta comunale n. 74 del 17.03.2022 (art. 208 comma 5 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 Nuovo codice della strada) pari ad € 39.142,94 risulta destinata come segue come da deliberazione della giunta comunale n. 73 di data 16.03.2023.

Anno	2020	2021	2022
Spesa corrente	18.918,09	39.142,94	26.181,42
Spesa per investimenti			

Si rileva che con il 01.01.2022 è diventato operativo il Corpo di Polizia Locale Avisio costituito oltre che dal Comune di Lavis, dai comuni di Giovo e Terre d'Adige.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

A partire dall'esercizio 2008, l'incasso della tariffa di igiene ambientale è assunto da A.S.I.A. ente gestore del servizio. Per tale motivo non si riscontra nel bilancio comunale l'entrata solitamente allocata al titolo III° tra le entrate correnti. In egual misura tra le spese non troviamo più il corrispettivo del servizio svolto da A.S.I.A..

Svolgendo il comune di Lavis il servizio di spazzamento stradale (appaltato alla ditta Cooperativa Sociale Paganella) nonché servizi amministrativi legati alla riscossione della tariffa (aggiornamento archivi, raccolta dati ecc...), al termine dell'esercizio lo stesso Comune quantifica la spesa che deve essere rimborsata dall'ente gestore. Per l'esercizio 2022 i costi di cui è stato chiesto il rimborso ammontano ad € 43.797,40.

Tale importo risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti in quanto A.S.I.A. ha assunto dal ormai interamente le attività di spazzamento precedentemente sostenute dal comune. Le spese sostenute dal comune sono di tipo amministrativo e prevalentemente di sportello.

Entrate per recupero evasione tributaria ed arretrati tributari

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati superati i risultati attesi:

	Previsioni iniziali	Accert.	Riscoss.
Recupero Ici/imu/IM.I.S.	95.000,00	221.756,64	148.125,16
Recupero evasione altri tributi (TASI)	-	725,15	725,15
Recupero evasione T.I.A/TARSU	-	-	-
Recupero evasione altre entrate non tributarie	-	-	-
Totale	95.000,00	222.481,79	148.850,31

Le somme non riscosse sono state accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità e costituiscono pertanto avanzo di amministrazione non disponibile sino alla loro effettiva esazione.

IM.I.S.

Il gettito dell'imposta di competenza, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	<i>3,5 per mille</i>	<i>3,5 per mille</i>	<i>3,5 per mille</i>
Aliquota altri fabbricati	<i>da 1 a 8,95 per mille</i>	<i>da 1 a 8,95 per mille</i>	<i>da 1 a 8,95 per mille</i>
Aliquota aree edificabili	<i>8,95 per mille</i>	<i>8,95 per mille</i>	<i>8,95 per mille</i>
Proventi IM.I.S./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	4.645,00	4.550,00	5.042,00
Proventi IM.I.S./I.M.U. altri fabbricati	2.670.801,36	2.709.629,20	2.819.938,75
Proventi IM.I.S./I.M.U aree edificabili	393.093,20	391.975,20	449.898,00
TOTALE ACCERTAMENTI IM.I.S./I.M.U.	3.068.539,56	3.106.154,40	3.274.878,75
TOTALE RISCOSSIONI IM.I.S. /I.M.U. IN C/COMPETENZA	3.008.766,50	3.087.151,40	3.273.957,75
TOTALE RISCOSSIONI IM.I.S./I.M.U. IN C/RESIDUI	687.635,79	59.773,06	19.003,00

Nel 2022 si rileva un aumento determinato in gran parte dal ritorno alla soggettività passiva degli immobili degli enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento. L'introito per tali beni è risultato pari ad € 135.302,00.

Contenimento della spesa corrente

In ragione dell'emergenza COVID 19 la Provincia Autonoma di Trento ha concordato con il Consiglio delle Autonomie la sospensione per il 2020 dell'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini. Tale decisione era contenuta nell'integrazione al Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritta in data 13.07.2020. Con il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16.11.2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, la sospensione è stata allargata anche al 2021. Con il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022 approvato in data 16.11.2021 la sospensione è stata ulteriormente protratta anche pe l'esercizio 2022.

Contenimento della spesa per il personale e consulenze

Si attesta il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale, per il quale è stato eliminato il precedente blocco alle assunzioni.

E' stato inoltre rispettato l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

L'Ente ha effettuato nel 2022:

Nuove assunzioni di personale si

Cessazioni di personale si

- cessazione a seguito decesso di un agente di polizia locale in data 14.03.2022;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 27.03.2022 di un assistente tecnico in servizio presso il settore tecnico urbanistico;
- cessazione in data 30.04.2022 per pensionamento di un coadiutore amministrativo in servizio presso il settore affari generali;
- assunzione in data 01.09.2022 di un assistente tecnico a tempo determinato in servizio presso il settore tecnico urbanistico;
- assunzione in data 19.09.2022 di un assistente amministrativo a tempo determinato presso l'ufficio anagrafe;
- assunzione in data 19.09.2022 di un assistente amministrativo a tempo determinato presso il settore affari generali;
- cessazione per pensionamento in data 30.09.2022 di un assistente contabile in servizio presso il settore ragioneria e finanze;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 02.10.2022 di un assistente amministrativo in servizio presso l'ufficio anagrafe;
- cessazione per dimissioni volontarie in data 30.06.2022 di un funzionario tecnico in servizio presso il settore tecnico urbanistico;

Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
--	----

Proroghe contratti a tempo determinato	no
--	----

Proroghe comandi	no
------------------	----

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 32,14%

Rendiconto 2015: 31,76%

Rendiconto 2016: 28,06% - (30,00% non tenendo conto della duplicazione delle spese del servizio depurazione)

Rendiconto 2017: 31,22%

Rendiconto 2018: 30,57%

Rendiconto 2019: 30,78%

Rendiconto 2020: 29,09%

Rendiconto 2021: 27,63%

Rendiconto 2022: 26,79%

	2020	2021	2022
dipendenti (dato normalizzato)	51,29	52,71	51,12
costo del personale	2.237.006,45	2.237.609,17	2.291.602,50
costo medio	43.614,87	42.451,32	44.827,90

In merito alle consulenze riferite all'anno 2022 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	634,40

La voce inserita come consulenza di riferisce a servizio per invio dichiarazioni fiscali da parte Studio Sighel di Pine'.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 - lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nel 2022

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta (liquidazioni)	Importo della spesa
Acquisto beni diversi	Incontro istituzionale tra le amministrazioni di Lavis e Bibbiano	100,00
Rimborso spese trasferta	Incontro istituzionale tra le amministrazioni di Lavis e Bibbiano	88,00
Spese di pubblicazione	Necrologio dipendente in servizio	242,54
Acquisto beni diversi	Incontro istituzionale tra le amministrazioni di Lavis e Orciano	75,58
Acquisto beni diversi	Incontro istituzionale tra le amministrazioni di Lavis e Bibbiano	44,00
Rimborso spese trasferta	Incontro istituzionale tra le amministrazioni di Lavis e Bibbiano	25,20
Rimborso spese trasferta	Trasferta incaricato manifestazione Vinitaly	15,70
Totale delle spese sostenute		591,02

L'elenco delle spese di rappresentanza sottoscritto dal revisore unico, dal segretario comunale e dal responsabile del settore ragioneria dovrà essere pubblicato sul sito internet comunale nella sezione riservata alla trasparenza amministrativa.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022, tenuto conto del fondo pluriennale vincolato, presenta un avanzo di euro 3.606.613,75, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022				4.666.213,44
RISCOSSIONI	5.160.771,27	11.217.723,19	16.378.494,46	
PAGAMENTI	3.585.948,55	11.805.126,79	15.391.075,34	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022				5.653.632,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022				
Differenza				5.653.632,56
RESIDUI ATTIVI	1.786.736,47	3.182.724,79	4.969.461,26	
RESIDUI PASSIVI	1.177.799,45	3.162.571,15	4.340.370,60	
Differenza				629.090,66
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				247.410,67
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				2.428.698,80
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2021				3.606.613,75

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Quota accantonata - FCDE - contenzioso - TFR	1.055.121,48
Quota vincolata	389.821,90
Quota destinata agli investimenti	229.720,40
Quota disponibile	1.931.949,97
Totale avanzo/disavanzo	3.606.613,75

L'utilizzo dell'avanzo nell'esercizio 2022 è stato così ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	158.636,53	Avanzo destinato utilizzato per la spesa in conto capitale	417.396,10
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	921.103,90
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	1.338.500,00
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	158.636,53		

L'avanzo applicato in parte capitale ha determinato un utilizzo sull'esercizio 2022 di € 348.782,81 cui va ad aggiungersi la quota di € 754.817,40 relativa ad utilizzo di avanzo di amministrazione trasferito a FPV per variazione di esigibilità. Il totale effettivamente utilizzato ammonta pertanto ad € 1.103.600,21.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	14.400.447,98
Totale impegni di competenza	-	14.967.697,94
FPV entrata	+	3.310.916,56
FPV di entrata confluito in avanzo	+	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.743.666,60

Gestione dei residui

Residui attivi riaccertati	-	41.596,73
Minori residui passivi riaccertati	+	373.928,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		332.331,39

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.743.666,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		332.331,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		1.497.136,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		1.709.588,73
FPV DI PARTE CORRENTE		247.410,67
FPV DI PARTE CAPITALE		2.428.698,80
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022		3.606.613,75

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	3.840.238,20	3.206.725,23	3.606.613,75
di cui:			
Parte vincolata	725.719,89	421.710,64	389.821,90
parte destinata agli investimenti	190.086,35	217.396,10	229.720,40
Parte accantonata	944.774,40	955.640,56	1.055.121,48
Fondi non vincolati (+/-)	1.979.657,56	1.611.977,93	1.931.949,97
TOTALE	3.840.238,20	3.206.725,23	3.606.613,75

Congruità dei fondi

Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato, che nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, al 31.12.2022 è pari ad € 2.676.109,47 e risulta così composto:

FPV	01.01.2022 (applicato a bilancio)	31.12.2022
FPV parte corrente	224.998,99	247.410,67
FPV parte capitale	3.085.917,57	2.428.698,80
Totale	3.310.916,56	2.676.109,47

Il FPV così costituito trova applicazione in entrata del bilancio 2023 – 2025.

Il FPV di parte corrente finanzia le spese relative alle spese per incarichi professionali e legali ed alle indennità del personale dipendente (FOREG, indennità di mansione, indennità tecniche).

Il FPV di parte capitale finanzia la spesa per investimenti. Non vi sono quote di FPV costituite da debito (opere finanziate da mutui/prestiti già accertati), mentre rilevante è la quota costituita con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. In particolare, il FPV al 31.12.2022 per € 663.716,14 fa riferimento al trasferimento somme per la costituzione del fondo strategico territoriale (ad inizio 2022 tale importo ammontava ad € 1.183.845,16 ed è stato utilizzato per € 520.129,02).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Gli importi dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità sono stati accantonati nella percentuale del 100%.

Il FCDE mostra la seguente evoluzione:

	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
FCDE	303.735,00	315.198,98	374.238,82

La quantificazione del fondo è determinata oltre che dagli accantonamenti, anche dalle operazioni di stralcio effettuate dal responsabile del servizio finanziario per un importo complessivo di € 46.862,26 e relativi in particolare alle sanzioni del codice della strada (€ 45.298,94).

Il fondo spese e rischi futuri

Si è mantenuta in accantonamento la somma complessiva di € 169.805,13 al fine dell'eventuale restituzione di canoni COSAP versati da Autostrade S.p.A. e per il quale è in corso una procedura giudiziaria, che nel primo e secondo grado di giudizio per il solo canone 2012 ha visto vincitrice Autostrade S.p.A.. Gli importi COSAP 2012 sono stati restituiti nel corso del 2020.

Analisi dell'indebitamento e della gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione a seguito dell'operazione di estinzione anticipata di tutti i mutui in essere con anticipazione di trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento svoltasi nel 2015:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui ⁽²⁾ arrotondamenti			

L'organo di revisione ha accertato che non si è fatto ricorso a forme di indebitamento, non è quindi necessaria la verifica sulla destinazione esclusiva al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2021 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	NEGATIVO

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 trova riscontro nei movimenti a giroconto effettuati direttamente dall'ente per l'importo annuo di € 238.670,97.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. con deliberazione della giunta comunale n. 75 di data 16.03.2022.

Dall'analisi dei residui attivi e passivi si rileva che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto allo stralcio di crediti ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera n) del D.lgs. 118/2011 per un importo di € 46.862,26 in gran parte riferibili ad attività di accertamento relativa alle sanzioni per violazione del codice della strada (€ 45.298,94). Tale operazione ha ridotto da un lato l'avanzo di amministrazione, ma dall'altro ha ridotto la quota di avanzo di amministrazione accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità, risultando pertanto neutra rispetto alla quota di avanzo di amministrazione disponibile.

Tra i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, si segnalano:

per la parte corrente:

- € 53,21 per maggiorazione TARES – residuo 2013;
- € 498,52 per arretrati IMU – residui 2016;
- € 963,00 per arretrati IMIS – residui 2017.

Si tratta di residui rideterminati nel corso del 2022 a seguito del loro incasso attraverso Trentino Riscossioni. La quota residuale indicata è stata interamente incassata nel corso del 2023.

Vista la natura dei residui di anzianità inferiore ai cinque anni, (i più elevati sono relativi a trasferimenti provinciali) ed al fatto che quelli a maggior rischio di insolvibilità sono accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità, non si ravvisano problematiche rispetto alla quantificazione dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Per quanto riguarda i residui passivi, i principali fanno riferimento a:

- € 309,75 impegnati nell'anno 2001 quale incarico di collaudo parziale della lottizzazione Furli ambito 2. Il residuo è citato non per la rilevanza dell'importo quanto perché il più anziano del titolo. Incarico svolto, non fatturato.
- € 12.895,49 impegnati nell'anno 2014 quale quota parte importo TFR da liquidare da altro comune ad ex dipendente. Importo non ancora richiesto dall'ente competente.
- € 6.795,52 impegnati nell'esercizio 2004 quale incarico per la progettazione del piano attuativo della zona sud del cimitero di Lavis. Incarico svolto non fatturato.
- € 57.897,44 (da € 65.523,45 nel 2021) indennità di progettazione interna per i lavori di realizzazione della nuova scuola materna e asilo nido in area Felti. Importo soggetto a giroconto.
- € 27.503,13 impegnati nell'anno 2016 quali indennità di asservimento su lavori di sistemazione acquedotti non reclamati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	-	

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022 non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Il dato è stato certificato dai responsabili di settore con nota inviata al funzionario responsabile del settore finanziario.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
87.233,80	-	-

Gli organismi partecipati

Le partecipazioni del comune di Lavis sono riepilogate nella sottostante tabella:

Denominazione	Data Inizio	Data Fine	%	Finalità	RISULTATO ECONOMICO		
					Bilancio 2021	Bilancio 2020	Bilancio 2019
Trentino Digitale	07/02/1983	31/12/2050	0,0395	Fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informati e reti telematiche (TELPAT) per la pubblica amministrazione	€ 1.085.552	€ 988.853	€ 1.191.222
Trentino Riscossioni S.p.A.	01/12/2006	31/12/2050	0,0819	Riscossione e gestione delle entrate Tributarie e Patrimoniali	€ 93.685	€ 405.244	€ 368.974
Trentino Trasporti S.p.A.	27/11/2002	31/12/2040	0,0079	Manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico	€ 9.023	€ 8.437	€ 6.669
Farmacie Comunali S.p.A.	18/11/1997	31/12/2097	0,0312	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	€ 1.275.882	€ 1.191.935	€ 849.363
Trentino Mobilità S.p.A.	27/06/1998	31/12/2040	0,111	Gestione di parcheggi e autorimesse	€ 410.849	€ 417.120	€ 444.984
Banca popolare etica	30/05/1998	31/12/2100	0,0007	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito. La banca si ispira ai principi della Finanza Etica	€ 9.535.363	€ 6.403.378	€ 6.267.836

Primiero Energia S.p.A.	09/06/2000	31/12/2050	0,725	Produzione energia elettrica	€ 16.878.249	€ 1.903.208	€ 14.975.041
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	12/03/2009	31/12/2050	0,00098	Produzione energia elettrica	€ 45.298.156	€ 53.000.677	€ 36.485.138
Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.	27/10/1997	31/12/2050	0,054	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore	€ 1.638.341	€ 1.537.693	€ 1.454.933
Azienda speciale per l'Igiene Ambientale	27/10/1995	31/12/2025	16,914	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	€ 55.507	€ 253.972	€ 293.115
Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	26/08/1996	31/12/2050	0,54	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali (quota associativa)	€ 601.289	€ 522.342	€ 436.279
Consorzio Comuni B.I.M. dell'Adige	29/12/1955		0,78	Favorire e promuovere il progresso economico e sociale della popolazione dei comuni consorziati	€ 8.898.709	€ 7.874.060	€ 8.196.849

Con deliberazione n. 49 di data 14.12.2022 il consiglio comunale ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune ai sensi dell'art. 7 comma 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e del D.lgs. 16.06.2017 n. 100, dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti e confermando il piano di razionalizzazione predisposto dal sindaco pro tempore arch. Pellegrini Graziano in data 30.03.2015 confermato nelle conclusioni dal sindaco pro tempore arch. Brugnara Andrea in data 29.03.2016.

Non sono state rilevate perdite nei bilanci societari esaminati.

Con deliberazione consiliare n. 44 di data 29.11.2022 è stato approvato il bilancio consolidato 2021 tra Comune di Lavis, A.S.I.A., Farmacie Comunali, Trentino Mobilità S.p.A., A.I.R. S.p.A., Trentino Digitale S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentino soc. coop., Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A..

Verifica dei crediti e debiti reciproci

Con note pec di data 08.03.2023, il funzionario responsabile del settore finanziario ha trasmesso alle società partecipate richiesta di asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie reciproche.

Le comunicazioni pervenute hanno dato conferma dei dati comunali.

Tempestività dei pagamenti

L'indice di tempestività dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2022 è pari a - 12 (dato PCC, - 11,70 dato software comunale) (- 14 nel 2021, - 9,32 nel 2020, - 4,68 nel 2019, -1,05 nel 2018, 7,16 nel 2017) indicando una buona propensione media al pagamento delle fatture ricevute, che se non specificato diversamente contrattualmente devono essere pagate entro 30 gg dalla protocollazione.

Al 31.12.2022 l'ammontare dei debiti da liquidare ammontava ad € 28.222,81 con riferimento a n. 21 beneficiari.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2022 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto sottoindicato:

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Ente da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie sulla base dei parametri suindicati			X

Resa del conto da parte degli agenti contabili

Gli agenti contabili interni hanno provveduto alla resa del conto. E' stato parificato da parte del responsabile del servizio ragioneria il conto dell'economo comunale (determinazione n. 4 di data 12.01.2023).

Con determinazione n. 63 di data 17.04.2023 è stato parificato il conto del tesoriere comunale Intesa San Paolo S.p.A..

I rendiconti degli agenti contabili interni sopraindicati ed esterni (concessionari della riscossione, consegnatari delle azioni) dovranno essere trasmessi alla Corte dei Conti ad approvazione del rendiconto della gestione.

Controlli interni e di gestione

Il programma di verifica sulla gestione previsto dall'art. 5 del regolamento per la disciplina dei controlli interni e di gestione approvato con deliberazione del consiglio comunale n.1 di data 19.01.2017 e come declinato dalla giunta comunale con deliberazione n. 265 di data 08.11.2017 è stato completato ed diventato oggetto della relazione del segretario comunale con documenti prot. 5819 di data 27.02.2023 (controlli primo semestre 2022), prot. 9462 di data 03.04.2023 (controlli secondo semestre 2022),

Relazione della giunta comunale

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla normativa ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Conto economico e stato patrimoniale

Il risultato della contabilità economico patrimoniale è un valore prettamente conoscitivo essendo quello della contabilità finanziaria il sistema contabile principale e fondamentale. L'ente adotta un sistema contabile integrato tramite il quale affianca alla contabilità finanziaria un sistema di rilevazione secondo la competenza economica. L'integrazione tra i due sistemi di rilevazione avviene attraverso una matrice di correlazione che collega le voci del piano dei conti finanziario con quelle del piano dei conti economico-patrimoniale. La rilevazione dei ricavi/proventi avviene nel momento dell'accertamento mentre i costi/oneri sono rilevati nella

fase della liquidazione, fatta eccezione per gli oneri derivanti da trasferimenti e contributi, che sono rilevati al momento dell'impegno.

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio, la contabilità economico patrimoniale deve necessariamente rilevare altri componenti positivi e negativi di reddito non registrati attraverso le scritture della contabilità finanziaria, quali quote di ammortamento, accantonamento a fondi, rimanenze, quote di costo e ricavo sospese, quote di costo e ricavo integrate, variazioni patrimoniali, perdite su crediti non coperte dal fondo svalutazione crediti e rettifiche di altri valori patrimoniali.

Conto economico

Nel conto economico sono riportati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri della competenza economica così sintetizzati:

		2022	2021	differenza
A	Componenti positivi della gestione	10.533.792,27	10.001.943,57	531.848,70
B	Componenti negativi della gestione	11.408.313,61	11.055.743,55	352.570,06
	Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-874.521,34	-1.053.799,98	179.278,64
C	Proventi (+) e oneri (-) finanziari	54.376,45	12.956,15	41.420,30
D	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-238,57	-7,44	-231,13
E	Proventi (+) e oneri (-) straordinari	263.365,37	190.009,29	73.356,08
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-557.018,09	-850.841,98	293.823,89
	Imposte	149.131,01	120.183,51	28.947,50
	Risultato d'esercizio	-706.149,10	-971.025,49	264.876,39

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e dalla rilevazione in partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo negativo pari ad € 706.149,10 con un miglioramento di circa 264.876,39 euro rispetto al 2021.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza fra componenti positive e negative della gestione risulta pari ad € - 874.521,34.

Il saldo della gestione dei proventi ed oneri finanziari ha registrato un saldo positivo pari a € 54.376,45 derivante da dividendi da partecipazioni per € 48.244,48 e da interessi attivi e cedole titoli per € 6.131,97.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie presentano un valore negativo irrilevante (238,57) derivante dalla svalutazione di valore della partecipazione in Trentino Riscossioni spa.

Le imposte d'esercizio, pari a 149.131,01 si riferiscono all'IRAP. Il dato ed è leggermente superiore a quello rilevato negli ultimi esercizi.

La perdita d'esercizio pari a € 706.149,10, depurata della parte straordinaria, evidenzia un peggioramento del risultato negativo d'esercizio che diverrebbe pari a € 969.514,47. Il risultato negativo conferma l'andamento di questi ultimi anni in cui i costi di gestione sono maggiori ai ricavi, ovvero i pagamenti in competenza della contabilità finanziaria eccedono rispetto alle riscossioni.

I risultati della gestione caratteristica e straordinaria sono entrambi influenzati dalla diversa contabilizzazione dell'iva commerciale che nell'esercizio è stata imputata direttamente a rettifica dei relativi costi e ricavi invece che nelle voci straordinarie. In queste ultime è stata rilevata solo l'iva relativa ad accertamenti e impegni registrati negli esercizi precedenti ma perfezionati nell'esercizio corrente.

Sempre in questa voce sono imputate le variazioni emerse dal ri-accertamento dei residui attivi e passivi, dalla gestione dei beni inventariati (minusvalenze e plusvalenze), i rimborsi di imposte o di somme non dovute o incassate in eccesso.

In linea generale il risultato economico d'esercizio è influenzato negativamente da alcuni elementi che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria come ad esempio gli ammortamenti passivi e attivi, gli accantonamenti ai fondi, la rivalutazione delle partecipazioni, e dalla gestione dell'iva commerciale sui residui ecc

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2022	2021	2020
2.625.603,34	2.564.029,01	2.440.702,36

Le quote sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- a) La voce A1 del conto economico coincide con gli accertamenti del titolo I dell'entrata al netto degli accertamenti del piano finanziario E 1.03.00.00.000, fondi perequativi, che confluiscono nella voce A2 e di eventuali tributi in conto capitale;
- b) La voce A3a del conto economico coincide con gli accertamenti del titolo II dell'entrata al netto del risconto per quote vincolate del risultato di amministrazione all a/2 e ratei/risconti;
- c) La voce A3c coincide con gli accertamenti per contributi agli investimenti del titolo IV dell'entrata del piano finanziario E 4.02.00.00.000 al netto della quota oggetto di risconto passivo. I contributi riferiti a spese d'investimento contabilizzate nei costi d'esercizio piuttosto che nel patrimonio dell'ente, sono stati reimputati tra i ricavi;
- d) La voce A3b si riferisce all'importo annuale dei contributi agli investimenti che compensa gli ammortamenti passivi calcolati sulle opere finanziate dagli stessi contributi;
- e) La voce A4a corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.03.00.000 "proventi derivanti dalla gestione dei beni" al netto di ratei, risconti e giroconti iva;
- f) La voce A4b corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.01.00.000 "ricavi dalla vendita di beni" al netto di movimenti riguardanti l'iva commerciale;

- g) La voce A4c corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.01.02.00.000 "ricavi dalla vendita di servizi" al netto di ratei, risconti e giroconti per iva commerciale;
- h) La voce A8 corrisponde agli accertamenti del titolo III come i "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" 3.02 e parte dei "rimborsi e altre entrate correnti" 3.05: 3.05.02.01 rimborsi ricevuti per spese di personale, 3.05.02.04 incassi per azioni di rivalsa e surruga nei confronti di terzi, 3.05.99.99 altre entrate correnti;
- i) La voce B9 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.01.00.000 "Acquisto di beni" al netto di ratei, risconti e giroconti per iva commerciale;
- j) La voce B10 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.02.00.000 "Acquisto di servizi" esclusi gli utilizzi beni di terzi 1.03.02.07.000 al netto di ratei, risconti, rettifiche patrimoniali e giroconti per iva commerciale;
- k) La voce B11 corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.03.02.07.000 "Utilizzo beni di terzi" al netto dei movimenti iva;
- l) La voce B12a corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 1.04.00.00.000 "Trasferimenti correnti" al netto di risconti relativi all'estinzione anticipata dei mutui;
- m) La voce B12b corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 2.03.01.00.000 "Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche" al netto della rettifica che imputa i contributi versati alla Comunità di valle (cap 5131) in diminuzione dei contributi versati dalla stessa;
- n) La voce B12c corrisponde agli impegni imputati nel piano dei conti finanziario U 2.03.02.00.000, 2.03.03.00.000, 2.03.04.00.000, 2.03.05.00.000 al netto di operazioni di rettifica;
- o) La voce B13 corrisponde agli impegni imputati nel macroaggregato 1 al netto dei ratei passivi dovuti al salario accessorio e di alcune componenti salariali che la matrice imputa nei costi della gestione straordinaria;
- p) Le voci B14 a e b corrispondono agli ammortamenti determinati nel programma inventario;
- q) La voce B14 d rileva l'incremento annuale al fondo svalutazione crediti;
- r) Le voci B16-17 corrispondono agli accantonamenti di competenza per i rischi da soccombenza contenzioso, altre passività potenziali, accantonamento TFR dei dipendenti e di fine mandato del sindaco;
- s) La voce B18 corrisponde ad alcuni impegni residuali imputati nel piano finanziario 1.09.00.00.000 "Rimborsi e poste correttivi delle entrate", 1.10.99 "Altre spese correnti", 1.10.04 premi assicurazione e 1.02.00.00.000 "imposte e tasse" diverse dall'Irap, tutte al netto di eventuali ratei e risconti;
- t) La voce C19 corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.04.00.00.000;
I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 48.244,48, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Dolomiti Energia Holding spa	0,00%	405,00
Primiero Energia Spa	0,73%	46.832,50
Trentino Mobilità spa	0,11%	270,00
Farmacie comunali spa	0,03%	330,00
Trentino Digitale spa	0,04%	406,98

- u) La voce C20 corrisponde agli accertamenti del piano finanziario E 3.03.00.00.000 al netto di ratei e risconti;

- v) La voce D23 deriva da scritture manuali per l'adeguamento dei valori delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile alla data di chiusura del bilancio comunale;
- w) La voce E24 a proventi da permessi a costruire del piano finanziario E 4.05.01.01.000 è stata imputata per intero nelle Riserve del Patrimonio netto;
- x) La voce E24c "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" si riferisce a:
- minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente al netto di quelli del titolo II correlati ad acconti o immobilizzazioni in corso per € 333.758,21
 - maggiori entrate su residui attivi € 12.885,44
 - movimenti derivanti dalla gestione degli inventari per € 7.402,12
 - scritture relative all'iva commerciale a credito per fatture pervenute nel 2022 i cui costi sono stati contabilizzati nel 2021 al lordo di iva; (€ 92.105,5)
 - rettifiche del fondo svalutazione crediti dovute alla riscossione di crediti in precedenza svalutati (€1.940,73)
 - affissione di manifesti per € 500,00.

La voce E24d si riferisce a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla vendita di parte delle particelle fondiaria 3111/1 e 2227/1 per complessivi € 17.550 (atto rep. 1326 dd 30/11/2022), e dalla cessione di una attrezzatura del cantiere.

- La voce E 25b "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" ricomprende:
 - minori residui attivi iscritti come crediti nel conto patrimonio dell'anno precedente (€ 54.482,17)
 - rimborsi di imposte e tasse Imis Imup e pubbliche affissioni (€ 24.889,24);
 - scritture relative all'iva commerciale a debito riferite a fatture emesse nel 2022 i cui accertamenti sono stati contabilizzati nel 2021 al lordo di iva; (€ 7.580,63)
 - rettifiche da movimenti patrimoniali-inventario per € 8.523,49
 - variazioni del fondo svalutazione crediti per crediti non accertati o stralciati in contabilità finanziaria (€ - 46.862,26);
- La voce E25d "Altri oneri straordinari" comprende esclusivamente agevolazioni per l'acquisto della prima abitazione ai sensi dell'art. 90 bis comma 2 L.P 4 agosto 2015. In questa voce non sono presenti movimenti riferiti all'iva commerciale come negli esercizi precedenti
- La voce E26 è relativa all'IRAP.

Stato patrimoniale

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

ATTIVO	2022	2021	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	10.117,54	1.838,69	8.278,85
Immobilizzazioni materiali	77.185.459,83	76.248.940,46	936.519,37
Immobilizzazioni finanziarie	1.535.359,63	1.410.414,55	124.945,08
Totale immobilizzazioni	78.730.937,00	77.661.193,70	1.069.743,30
Rimanenze	0	0	0,00
Crediti	4.625.230,15	6.678.980,49	-2.053.750,34

Altre attività finanziarie	0	0	0,00
Disponibilità liquide	5.653.632,56	4.666.213,44	987.419,12
Totale attivo circolante	10.278.862,71	11.345.193,93	-1.066.331,22
Ratei e risconti	2.477.009,19	2.709.738,14	-232.728,95
Totale attivo	91.486.808,90	91.716.125,77	-229.316,87

PASSIVO	2022	2021	Differenza
Patrimonio netto	55.082.223,10	55.239.372,01	-157.148,91
Fondo per rischi ed oneri	169.805,13	169.805,13	0,00
Fondo TFR	511.077,53	470.636,45	40.441,08
Debiti di finanziamento	2.386.709,70	2.625.380,67	-238.670,97
Debiti di funzionamento	3.341.545,12	4.125.495,38	-783.950,26
Altri debiti	1.011.702,49	1.012.180,74	-478,25
Totale debiti	6.739.957,31	7.763.056,79	1.023.099,48
Ratei e risconti	28.983.745,83	28.073.255,39	910.490,44
Totale passivo	91.486.808,90	91.716.125,77	-229.316,87
Conti d'ordine	2.442.703,93	3.098.310,58	-655.606,65

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'inventario risulta aggiornato alla data del 31.12.2022.

Nella verifica effettuata l'anno precedente era emerso che alcuni beni immobili non erano classificati correttamente nel patrimonio dell'ente. Ad oggi la situazione è rimasta invariata in quanto l'ente deve approfondire la questione per apporre eventuali rettifiche contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" determinato in base ai dati degli ultimi bilanci disponibili (2021).

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo di dubbia esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi € 736.996,26 di cui € 374.238,82 corrispondono al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato sull'avanzo di amministrazione 2022 mentre € 362.757,44 corrispondono a crediti su ruoli non accertati in contabilità e crediti stralciati.

E' stata verificata la correlazione tra i crediti e i residui attivi:

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
Residui attivi del conto del bilancio		4.969.461,26
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	374.238,82
Residui incassi iva credito nel conto del bilancio	-	2.849,39
Residui titoli V-VI	-	-
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	-
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	+	-
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	-
Totale Finanziaria per quadratura	=	4.592.373,05
Totale crediti nel conto del patrimonio		4.625.230,15
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	5.075,00
Totale Patrimonio per quadratura	=	4.617.305,76
Quadratura	=	-27.782,10

L'ente intende compensare credito iva di 5.075,00 nel 2023.

La voce di quadratura presenta un saldo di 27.782,10 che corrisponde all'iva delle fatture passive relative ad attività commerciali dell'ente registrate e non pagate nell'esercizio. Contabilmente è stata registrata nel conto IVA acquisti in sospensione/differita.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono dovute a:

- riduzione dei crediti per trasferimenti e contributi per complessivi 1.679 mila euro
- riduzione dei crediti verso clienti, utenti e altri per complessivi 383 mila euro.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del tesoriere.

Il saldo della carta di credito pari a € 80,93 è inserito nella voce Crediti per acquisti per conto di terzi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A)	Patrimonio Netto	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Differenza
I	Fondo di dotazione	4.575.887,92	4.575.887,92	-
II	Riserve:			
b	Riserve da capitale	0	0	-
c	Riserve da permessi di costruire	0,00	706.290,48	(706.290,48)
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.180.484,09	57.671.694,03	(1.491.209,94)
e	Altre riserve indisponibili	332.590,04	207.406,39	125.183,65
f	Altre riserve disponibili			-
III	Risultato economico dell'esercizio	-706.149,10	-971.025,49	264.876,39
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-971.025,49		(971.025,49)
V	Riserve negative per beni indisponibili	-4.329.564,36	-6.950.881,32	2.621.316,96
	Totale Patrimonio Netto	55.082.223,10	55.239.372,01	-157.148,91

L'ente nel 2017 ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile all. 4/3 D. Lgs 118/2011 e sm, (esempio 14), determinando le riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali alla data del 31/12/2017 mediante le opportune rettifiche.

Al 31.12.2022 il patrimonio netto è pari a 55.082.223,10 Euro con un fondo di dotazione positivo invariato pari a 4.575.887,92 Euro.

Il valore delle riserve per permessi a costruire pari a € 1.130.107,02 è stato completamente azzerato. In base all'ultimo correttivo al principio contabile 4/3 relativo alla contabilità economico patrimoniale, in vigore dall'esercizio 2021, le riserve da permessi a costruire vanno iscritte al netto dei proventi destinati a finanziare beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili.

L'ente ha effettuato la riduzione della riserva da permessi a costruire per la quota d'esercizio pari a € 423.816,54. con conseguente incremento della riserva beni demaniali, culturali e indisponibili.

L'importo risultante dal bilancio al 31/12/2021 è stato interamente utilizzato per coprire parte delle riserve negative per beni indisponibili

Alle riserve indisponibili per patrimonio demaniali e bene indisponibili al netto della quota ammortamenti è stato attribuito il valore di € 56.180.484,09.

Tale valore è stato scelto a fini cautelari di rappresentazione del dato, perché da un'analisi effettuata sui dati del bilancio dell'anno precedente era emerso che alcuni di beni immobili non avevano una corretta classificazione all'interno dell'inventario e pertanto in forma extracontabile si era proceduto a rideterminare il valore di tale riserva. Nel 2022 l'ente non ha ancora effettuato l'allineamento dei valori tra l'inventario e il patrimonio in quanto non sono stati approfonditi alcuni aspetti della questione.

Si tratta in ogni caso di giroconti contabili che non variano il totale complessivo del patrimonio.

La riduzione delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili è stata utilizzata a copertura delle "riserve negative per beni indisponibili" (€ 1.915.026,48).

Le altre riserve indisponibili sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale

metodo.

L'incremento del valore delle partecipazioni determinato in base al patrimonio delle società iscritto nel bilancio 2021 è stato pari a € 125.183,65.

Il revisore prende atto che la Giunta propone al Consiglio di rinviare agli esercizi successivi il risultato economico negativo dell'esercizio pari a 706.149,10

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri per contenziosi in essere è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. (€ 169.805,13)

Trattamento di fine rapporto

In questa voce è contabilizzato il fondo TFR a carico dell'ente. Il fondo TFR presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente in quanto la quota accantonata è maggiore a quella relativa alle cessazioni dal servizio e alle anticipazioni erogate ai dipendenti. In questa voce è stato imputato anche l'accantonamento per le indennità di fine mandato del sindaco.

Debiti

Come da richiesta della Corte dei Conti nei debiti di finanziamento viene evidenziato l'importo che la Provincia Autonoma di Trento tratterrà al comune per 15 anni a partire dal 2018 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015. Tale operazione ha portato in realtà ad un taglio dei contributi ex FIM e comporta un'operazione di giroconto interno di €238.670,97.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Unica eccezione a questo principio è il conto Erario C/IVA, il cui saldo è alimentato dalle scritture operate dalla contabilità finanziaria, e il debito IVA su fatture da emettere non ancora incassate. In questo caso l'iva è stata contabilizzata nella voce iva vendite in sospensione/differita.

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
Residui passivi del conto del bilancio		4.340.370,60
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	-
Residui passivi macroaggr 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	-
Residui passivi macroaggr 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	-
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	-
Totale Finanziaria per quadratura	=	4.340.370,60
Totale debiti nel conto del patrimonio		6.739.957,31
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	2.386.709,70
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	-
Totale Patrimonio per quadratura	=	4.353.247,61
Quadratura	=	-12.877,01

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.

Nel dettaglio:

I risconti attivi pari a € 2.461.996,20 si riferiscono a quote di competenza di esercizi futuri da rimborsare alla Provincia di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui (€ 2.386.709,70), premi di assicurazioni (€ 73.339,73), bolli auto (€142,99), spese legali (€322,25), contratti di servizio wi-fi edifici comunali, dominio web, manutenzione, affissione manifesti (€ 1.481,53).

I ratei attivi pari a € 15.012,99 si riferiscono al rimborso spese di gestione richiesto per l'utilizzo del campo da bocce di Nave San Felice (€ 326,28) e alla quota di ammortamento d'esercizio dei cespiti relativi al ciclo idrico per l'importo di € 14.686,71, come da fattura emessa alla società Air n. V/0120230000003.

I ratei passivi sono costituiti prevalentemente da ratei per costi del personale pari a € 233.405,54.

I risconti passivi sono costituiti da concessioni cimiteriali per € 259.110,68 e contributi a finanziamento della spesa d'investimento soggetta ad ammortamento per € 28.239.421,83.

Nell'esercizio la voce contributi agli investimenti è stata aumentata per la quota di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi e ridotta per la quota di ammortamenti attivi determinati in maniera automatica dal programma inventario in relazione alla quota di ammortamento del bene finanziato da contributo. I ricavi pluriennali dell'esercizio sono pari a € 823.265,48.

Gli altri risconti passivi si riferiscono alle quote del risultato di amministrazione (all a/2) per 245.591,96, canoni di locazione e concessione per €6.075,58 e cedole anticipate su titoli BTP per € 85,52.

Conti d'ordine

L'importo registrato nei conti d'ordine pari € 2.442.703,93 è relativo agli impegni assunti su esercizi futuri finanziati tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, al netto degli impegni relativi al salario accessorio del personale, inseriti fra i ratei passivi nel passivo patrimoniale.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il revisore in base a quanto esposto e sulla scorta delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio con riguardo anche alle attività del precedente organo di revisione, riferisce quanto segue:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- considerazioni sulla gestione.

Si evidenziano:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

In generale si riscontra:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- rispetto dei parametri e limiti in riferimento all'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari.
- rispetto vincoli in tema di personale;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- tempestiva informativa all'organo di controllo;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto degli equilibri finanziari.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Lavis, 09.05.2023

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi
